

CHIARIMENTI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014 COMUNE DI CASTEL DI LUCIO (ME)

Punto 1. Copia della Deliberazione n. 83 del 23/07/2015 (vedi allegato 1).

Punto 2. L'applicazione dell'avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione dell'esercizio 2014, in presenza di anticipazione di tesoreria, è da ricondurre alle seguenti motivazioni:

- per l'anno 2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 30 settembre 2014; (il bilancio di previsione del Comune di Castel di Lucio (ME) dell'anno 2014, è stato approvato con delibera del C.C. n.ro 37 del 17/11/2014);
- alla luce dei differimenti concessi dal legislatore, i due adempimenti del processo di programmazione finanziaria degli enti locali (bilancio di previsione e salvaguardia degli equilibri) vengono convogliati, almeno per gli enti che alla data del 30 settembre non avevano ancora approvato il bilancio di previsione, in un unico momento (parere della Corte dei Conti Sez. Controllo Regione Lombardia 437/2013);
- tenuto conto della coincidenza degli adempimenti del processo di programmazione finanziaria e della necessità di provvedere contestualmente al riequilibrio del bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, si è reso necessario, ai sensi dell'art. 187, lettere c) e d) del medesimo TUEL, l'applicazione dell'avanzo vincolato per spese di investimento e di parte dell'avanzo di Amministrazione non vincolato, come da ultimo rendiconto approvato, per € 49.173,26, da destinare esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto del comma 3 bis dell'art 187 del TUEL il quale prevede che: **“l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;**
- nel caso specifico, l'ente, anche se si trovava nella condizione di cui all'art. 222 del TUEL, ha previsto l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato pari ad € 49.173,26 (a fronte di un avanzo complessivo di € 76.180,79, accertato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2013 giusta Delibera del C.C. n. 8 del 29/04/2014), nell'ambito dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione ai sensi degli artt. 187 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e specificatamente per il finanziamento di spese in conto capitale;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è di fatto causata dal disallineamento temporale tra la riscossione in termini di cassa delle entrate allocate al titolo II e il pagamento di spese (ad esse correlate) necessarie per garantire i servizi;
- la previsione di applicare parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato, data la coincidenza per l'anno 2014 di due principali adempimenti del ciclo della programmazione finanziaria, va, pertanto, inquadrata nell'ambito della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Punto 3. Il fondo svalutazione crediti è stato previsto nel bilancio di previsione dell'anno 2014 all'intervento di spesa 1010810/1 per l'importo di € 10.000,00. Detto fondo, si trova per lo stesso importo, alla voce “fondi vincolati” del quadro riassuntivo della gestione finanziaria del rendiconto 2014.

Punto 4. Documenti patto stabilità (vedi allegato 4).

Punto 5. Parere Revisore dei Conti (vedi allegato 5).

Punto 6. Certificazione parametri enti strutturalmente deficitari e modalità di computo (vedi allegato 6).

Punto 7. Per quanto riguarda il COSAP, si precisa che nel Comune di Castel di Lucio non si applica il canone, bensì la TOSAP che viene versata dai contribuenti nelle modalità e nella misura stabilita negli atti di regolamentazione interna. Per quanto attiene la TIA, si precisa che l'Ente ha iniziato a gestire direttamente il servizio di r.s.u. dal secondo semestre 2013, con il passaggio del servizio dall'ATOME1 SPA in liquidazione di Sant'Agata Militello al Comune.

A tal uopo, il Comune ha proceduto:

- a redigere i regolamenti inerenti il nuovo tributo (TARES nel 2013, TARI nel 2014 e 2015);
- a determinare le tariffe sulla base dei costi del servizio indicati nel Piano Economico Finanziario;
- a procedere alla bollettazione a carico dei contribuenti fruitori del servizio di raccolta r.s.u.

Per quanto riguarda l'attività accertativa, già dall'esercizio finanziario 2015, l'ufficio tributi del Comune sta operando nell'ottica di recuperare eventuali evasioni del tributo, al fine di equiparare gli incassi agli accertamenti effettuati.

Punto 8. Debiti – Crediti Partecipate (vedi allegato 8).

Punto 9. Nell'esercizio 2014 non sono stati riconosciuti da parte dell'Ente debiti fuori bilancio.